



Città Metropolitana di Roma Capitale

Settore VII – Servizio Programmazione economico finanziaria. Patrimonio ed Attività Produttive

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO INTERESSATE A RIQUALIFICARE E GESTIRE L'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI COMPRENSIVO DELLA PISTA DI ATLETICA E RELATIVE PERTINENZE, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS 38/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII – SEZIONE PATRIMONIO

Preso atto della deliberazione della Giunta comunale n.264 del 28 ottobre 2025 e della determinazione dirigenziale n.335/2025 successivamente modificata dalla n.08 del 15/01/2026;

Premesso che il Comune di Tivoli è proprietario del seguente bene immobile vocato all'esercizio di attività sportiva attrezzata: Stadio comunale Olindo Galli (d'ora in avanti denominato "Impianto Sportivo"), sito in zona Arci, identificato catastalmente al Foglio 79, particella 362 vocato all'esercizio dell'attività sportiva del calcio e dell'atletica leggera;

Considerato che l'art.5, del D.Lgs. n.38/2021 prevede espressamente che: "Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni";

Visto il parere Anac rilasciato in funzione consultiva FUNZ CONS 33/2025 del 08/10/2025 in materia di affidamento gestione impianti sportivi art.5 D.Lgs. 38/2021 che fornisce indicazioni operative per l'applicazione della norma speciale in deroga all'evidenza pubblica;

Vista la determinazione dirigenziale n.132/2026 di approvazione dello schema di manifestazione di interesse e relativi allegati;

tutto ciò premesso e considerato,

INVITA

tutte le Associazioni e Società sportive senza fini di lucro, comprese anche le Federazioni Sportive Nazionali, interessate a presentare proposte progettuali ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.38/2021 ai fini della riqualificazione dell'impianto sportivo Stadio comunale Olindo Galli sito in zona Arci, identificato catastalmente al Foglio 79, particella 362

a tal fine si propongono le seguenti indicazioni:

AMMINISTRAZIONE CONFERENTE

- Comune di Tivoli (RM)
- Ufficio Patrimonio: tel.0774453315
- C.F./Partita IVA: 02696630587
- Responsabile del procedimento: Dott. Riccardo Rapalli
- PEC: info@pec.comune.tivoli.rm.it

1 – OGGETTO

L'oggetto del presente procedimento si identifica nella riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo Stadio comunale Olindo Galli (d'ora in avanti denominato "Impianto Sportivo") comprensivo della pista di atletica e relative pertinenze, sito in zona Arci, identificato catastalmente al Foglio 79, particella 362, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

Le pertinenze della pista di atletica sono identificate nei locali V8-V9, Locale magazzino V6, locale palestra V4 e locali uffici V5 a-b-c come riportato nella planimetria allegata.

Il riferimento normativo è dato dal citato art. 5 del suddetto D.Lgs. n. 38/2021 *"per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici"*, entrato in vigore il 1° gennaio 2023.

Tale norma prevede infatti che: *"le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"*

In particolare, il Servizio Patrimonio intende ricevere proposte per l'impianto sportivo.

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni.

L'ente concedente resta libero di non dar corso alla procedura di affidamento nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti di nessuna delle proposte pervenute, ovvero l'assenza delle finalità tese all'aggregazione e all'inclusione sociale e giovanile, senza che i promotori possano avanzare pretese di qualsiasi titolo o ragione nei confronti dell'Amministrazione per la partecipazione del presente Avviso

Il Comune di Tivoli, ente proprietario dell'impianto, si riserva altresì di operare autonomamente interventi di valorizzazione, riqualificazione ed ammodernamento dell'impianto o parti di esso valutando, di volta in volta, in accordo con il concessionario, se procedere a sospendere, se necessario, l'eventuale concessione in corso per la realizzazione dell'opera pubblica o darne continuità, senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimento di sorta.

2- SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare proposte di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile, **esclusivamente le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro, comprese anche le Federazioni Nazionali Sportive.**

In caso di costituzione di un raggruppamento temporaneo di Associazioni/Società Sportive e/o operatori economici. La capogruppo mandataria dovrà essere una Associazione o Società Sportiva.

I soggetti che presentano proposta progettuale devono altresì essere in possesso dei seguenti:

Requisiti generali ed altre cause di esclusione:

- Le circostanze di cui all'articolo 94 del d.lgs. n. 36/2023 sono cause di esclusione automatica.
- La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del medesimo decreto è accertata previo contraddirittorio con il soggetto partecipante.

Le Associazioni e Società sportive, comprese anche le Federazioni Sportive Nazionali, aderenti alla manifestazione d'interesse devono, inoltre, trovarsi nelle seguenti condizioni:

1. Non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di gestione di impianti sportivi comunali, anche da parte di altri Enti pubblici per fatti addebitabili al gestore;
2. Non avere debito con il Comune di Tivoli a qualsiasi titolo. Le Associazioni e Società sportive che si trovino in situazione di irregolarità nei confronti dei predetti Enti, possono partecipare a condizione che, prima della sottoscrizione del contratto, risultino sanate eventuali posizioni debitorie;

3. Perseguire, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva e di avviamento allo sport a livello agonistico, dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o finalità ricreative o sociali in ambito sportivo;

4. Essere a conoscenza del fatto che la presente manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Tivoli;

3 - DURATA

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione gratuita è di 5 anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti sull'impianto per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obblighi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. In ogni caso, la durata massima prevista per l'affidamento della gestione sarà di 9 anni in funzione dell'ammortamento proposto nel piano degli investimenti in ottemperanza al vigente regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune.

4 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E VINCOLI NELLA GESTIONE

La gestione dell'impianto è **gratuita** (art.5 del D.Lgs. n.38/2021).

Per la gestione e l'uso dell'impianto sportivo del Comune di Tivoli **non è previsto un eventuale corrispettivo per la gestione.**

Per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Tivoli, il concessionario dovrà organizzare le attività sportive con i seguenti vincoli:

- gestione da parte del Concessionario, diretta del bar all'interno del complesso sportivo;
- gestione da parte del concessionario, diretta o tramite terzi, dei distributori automatici di alimenti e bevande all'interno del complesso sportivo;
- riservare minimo n.15 giornate gratuite di uso dell'impianto sportivo da parte dell'Amministrazione comunale per eventi a titolo esemplificativo e non esaustivo sportivi, ricreativi, culturali;
- garantire la fruibilità contemporanea dell'impianto sportivo alle attività sportive del gioco calcio e dell'atletica leggera e similari alle condizioni di seguito riportate:

a) Atletica: utilizzo annuale della pista di atletica con annessi spogliatoi Locali V9/V8/V4 e V5 a-b-c-d, palestra uffici per n.6 giornate settimanali dal lunedì al sabato.

Per quanto attiene ai soli costi di illuminazione dell'impianto che conseguentemente risultano per i due terzi a carico della atletica (sei giorni settimanali di utilizzo) e per un terzo a carico di altro soggetto sportivo che svolge attività calcistica (tre giorni settimana di utilizzo).

Per quanto riguarda il canone d'uso dell'impianto dovuto al concessionario è pari a euro

5.391,00 oltre IVA 22% 1.186,02 = euro 6.577,02 dovuto al concessionario.

b) Calcio: utilizzo annuale del campo di calcio e Spogliatoi, locali annessi e tribune V6 – V7 - V10 oltre Locali Spogliatoi V8 - V9 in occasione e delle partite e locale V4 Palestra in occasione degli allenamenti per n.3 giornate settimanali. Per quanto attiene ai soli costi di illuminazione dell'impianto che conseguentemente risultano per i due terzi a carico della atletica (sei giorni settimanali di utilizzo) e per un terzo a carico del soggetto che svolge attività calcistica (tre giorni settimana di utilizzo).

Per quanto riguarda il canone d'uso stagionale dell'impianto dovuto al concessionario è pari a euro 20.175,00 oltre IVA 22% 4.438,50 = euro 24.613,50.

Ulteriori elementi di dettaglio saranno regolati liberamente tra le parti.

- la funzionalità e il decoro dell'impianto, determinando di norma liberamente tariffe o prezzi di accesso; in particolare per quel che riguarda le tariffe applicabili all'attività sportiva non risultante aggiudicataria dell'avviso pubblico, le stesse dovranno essere calibrate al tipo di realtà sportiva in modo da rendere accessibile l'impianto e il servizio offerto;
- non trasformare il campo di gioco in erba in sintetico al fine di non perdere l'attuale omologazione della pista di atletica;
- provvedere allaccio e/o alla voltura delle utenze quali ad es. energia elettrica, idrico a proprio carico;

5 - VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE PROPOSTA PROGETTUALE

Alla manifestazione di interesse deve essere allegato un progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, e un Piano di Fattibilità Economico Finanziaria da cui si evinca la sostenibilità economica dell'intervento proposto alla luce dei costi di gestione, delle entrate presunte e degli oneri accessori, in rapporto alla durata della concessione (non superiore a 9 anni).

Nel caso in cui in relazione all'impianto venga presentata un'unica proposta progettuale, verrà valutato l'interesse pubblico del progetto (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, alla sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza), il quale scaturirà dall'approvazione del progetto presentato mediante deliberazione di Giunta Comunale e di conseguenza all'affidamento diretto da parte del RUP.

Nel caso in cui vengano presentate più proposte progettuali, in ottemperanza alle indicazioni operative fornite dall'Anac nel parere FUNZ CONS 33/2025 non si procederà con affidamento diretto ma troverà applicazione l'art.6 del citato decreto in combinato disposto con il D.Lgs. n.36/2023;

L'amministrazione comunale resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento diretto dell'intervento finalizzato alla rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti e successiva gestione degli stessi, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico

interesse, oppure l'assenza di finalità tesa all'aggregazione sociale e giovanile senza che il privato promotore possa avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione alla presente manifestazione d'interesse.

Si fa presente che per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente avviso, sul progetto dovranno essere acquisite, le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla legge, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali.

A seguito del riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto, l'Amministrazione comunale procederà a redigere lo schema di convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse. I contenuti della convenzione saranno sviluppati tenendo conto di quanto riportato nella e del **contratto standard** elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato (Determina del 05/01/2021) nell'ambito della "Guida alle pubbliche amministrazioni per la redazione del contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere di partenariato pubblico privato", reperibile anche al seguente link:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE1/attivita_istituzionali/attivita_trasversali/ppp/contratti_standard_e_linee_guida/, salvi i necessari adattamenti che, da una parte, tengano conto delle necessità di aggiornare tale modello al nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n.36/2023) e, dall'altra parte, tengano conto della peculiarità del progetto oggetto di proposta.

Le opere di riqualificazione saranno realizzate in conformità al Progetto di riqualificazione, nel rispetto dei contenuti del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e del Piano di Fattibilità Economico Finanziaria. La realizzazione è in ogni caso vincolata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, licenze e permessi.

Al termine degli interventi, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, tutta la documentazione tecnica, certificazioni, fatture e ogni altro atto connesso, dovranno essere trasmessi al Settore VII – servizio Patrimonio, il quale procederà alle operazioni di valorizzazione e contabilizzazione delle opere di miglioria.

6 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro, comprese anche le Federazioni Sportive Nazionali interessate, devono far pervenire la propria proposta a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.comune.tivoli.rm.it, con indicazione della denominazione:

"NON APRIRE - PROPOSTA PER RIQUALIFICARE, AMMODERNARE E GESTIRE L'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.LGS. N.38/2021"

La documentazione richiesta dovrà essere allegata alla pec e contenuta all'interno di una cartella zippata

In fase di domanda dovrà essere assolta l'imposta di bollo di 16,00€.

La pec di cui sopra dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio fissato per **le ore 12:00 del giorno 17 febbraio 2026**. Non si darà corso all'esame delle proposte pervenute fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune.

E' possibile prendere visione ed estrarre la documentazione per la formulazione della proposta dal sito internet del Comune di Tivoli e nella Sezione "Avvisi e bandi" di "Amministrazione Trasparente", disponibile al seguente link:

https://www.comune.tivoli.rm.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-e-bandì/?screen_check=done&width=1920&height=1080&dataIn=&dataFi=&anno=&trimestre=

La proposta dovrà contenere:

- a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- b) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE/RIGENERAZIONE/AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO
- c) ENTITÀ ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Domanda di partecipazione e dichiarazioni possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, redatta su Modello allegato, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva dilettantistica partecipante;
- Fotocopia di documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità (solo se l'istanza è stata sottoscritta con firma autografa);
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva/Federazione sportiva nazionale senza fini di lucro;
- Dichiarazione ex artt.94 e 95 del D.lgs. n.36/2023.

b) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE/RIGENERAZIONE/AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO

- Progetto di riqualificazione, rigenerazione o ammodernamento (relazione tecnico illustrativa comprensiva della valutazione dei vincoli urbanistici e della loro corrispondenza in relazione alla realizzazione dell'intervento proposto), nel quale, oltre agli interventi migliorativi, il progetto dovrà specificare nel dettaglio e per punti distinti, gli elementi oggetto di valutazione indicati all'art. 5, anche di rilievo economico/finanziario che evidenzino le principali voci di spesa e di ricavo della gestione proposta.

Il Progetto di Riqualificazione dovrà essere espresso sotto forma di una **Relazione tecnico illustrativa** che definisca, in modo chiaro e distinto, i seguenti parametri, richiesti per la proposta progettuale, in modo da poter attribuire i punteggi qualitativi previsti:

- modalità di utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile;

- riqualificazione energetica, l'ammodernamento e la rigenerazione dell'impianto sportivo;
- contenimento dei tempi di realizzazione dell'intervento proposto con cronoprogramma dei lavori

La relazione dovrà essere sviluppata nel suo contenuto in un massimo di 20 pagine fronte/retro con carattere times new roman – dimensione 12, interlinea 1,15.

Il progetto dovrà inoltre contenere i seguenti documenti allegati:

- Elaborati grafici (stato di fatto e progetto) in scala adeguata;
- Relazione tecnica specialistica sulle opere strutturali
- Piano delle Manutenzioni dell'intero impianto per tutta la durata prevista;
- Computo metrico estimativo (sulla base dell'ultimo prezzario della Regione Lazio, 2023);
- Quadro economico specificando anche, a titolo di esempio, somme a disposizione, spese tecniche, spese accessorie, collaudi, imprevisti;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, riportante la descrizione degli impianti sportivi precedentemente gestiti e delle attività svolte all'interno degli stessi, l'anagrafica con i recapiti dei committenti/soggetti proprietari degli impianti con l'indicazione del periodo di gestione e relativo numero di anni (attestante la documentata esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi). L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla corretta gestione/conduzione degli impianti sportivi.

c) ENTITA' ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Dichiarazione nella quale il Legale Rappresentante attesta l'importo complessivo previsto per la realizzazione del progetto di riqualificazione (importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza, somme relative alla progettazione, spese tecniche, IVA, ulteriori oneri ecc....).

Il Piano economico finanziario deve essere comprensivo dei seguenti elementi minimi:

- Quadro economico specificando anche, a titolo di esempio, somme a disposizione, spese tecniche, spese accessorie, collaudi, imprevisti;
- schema di riepilogo per le fonti di finanziamento;
- piano di ammortamento e immobilizzazioni materiali;

- conto economico prospettico;
- stato patrimoniale prospettico;
- rendiconto finanziario e flussi di cassa;
- analisi degli indici finanziari e d'investimento (VAN, TIR, DSCR, ecc.).
- Computo metrico estimativo (sulla base dell'ultimo Prezzario della Regione Lazio, 2023);

Il Piano economico finanziario **deve essere asseverato** da idonea figura professionale iscritta all'Albo dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili relativo agli investimenti/interventi di riqualificazione proposti, comprensivo delle spese di gestione previste con la previsione della durata della concessione correlata agli interventi stessi.

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, anche di soggetti terzi, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base alla legge o al presente Avviso, il Comune comunica l'irregolarità rilevata e assegna a propria discrezione un termine non superiore a dieci (10) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verifichino, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

7 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Dovendo presentare un progetto di valorizzazione dell'impianto è obbligatorio effettuare un sopralluogo concordandolo con il Comune.

Il termine per l'inoltro della richiesta di sopralluogo è tassativo.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare la richiesta **entro le ore 12:00 del giorno 10/02/2026**, al Settore Patrimonio, all'indirizzo

r.rapalli@comune.tivoli.rm.it indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo ed i riferimenti telefonici e anticipando detta richiesta per via telefonica a uno dei seguenti recapiti 0774/453639 -0774453635-0774/453315 oppure tramite mail a r.rapalli@comune.tivoli.rm.it.

Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza del soggetto indicato/delegato dal partecipante ed un incaricato del Servizio Patrimonio del Comune di Tivoli.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicate con almeno 2 giorni di anticipo all'indirizzo di posta elettronica indicato dal partecipante.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del proponente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia originale a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta degli adempimenti.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.

8 - CHIARIMENTI

È possibile, da parte dei soggetti che intendono presentare la proposta, ottenere chiarimenti in ordine alla presente manifestazione d'interesse, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail:

r.rapalli@comune.tivoli.rm.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10/02/2026.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenute successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito internet del Comune: <https://www.comune.tivoli.rm.it>

9 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto la cui proposta sarà valutata di interesse.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i..

11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Trattamento dati e Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), il Comune di Tivoli fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

In relazione alle attività di competenza svolte dal Comune di Tivoli, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Ente per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in

particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dall'operatore economico aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- la gestione del contenzioso, inadempimenti contrattuali, diffide, transazioni, arbitrati, controversie giudiziarie;
- l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie e disposizioni impartite da autorità.

Natura del conferimento

L'operatore economico è tenuto a fornire i dati al Comune, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore economico alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (c.d. dati giudiziari), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Tivoli e dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Comune di Tivoli che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima società che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici della medesima società che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza al Comune di Tivoli in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale il Comune e la Committente svolgono attività ai sensi dello statuto sociale, relativamente ai dati forniti dall'operatore economico aggiudicatario;

- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. B, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. N. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. N. 50/2016), l'operatore economico prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente.

Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della procedura di affidamento non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore economico alla stazione appaltante. Avviso di indagine di mercato ai sensi del D.Lgs 50/2016 – Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) della L. n. 120/2020 per l'affidamento dei Servizi di supporto legale in ambito stragiudiziale

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. Da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. Da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento

Titolari del trattamento è Comune di Tivoli, Piazza del Governo n. 1 – 00019 Tivoli (RM); C.F. 02696630587; PEC: info@pec.comune.tivoli.rm.it; tel.: +39 0774 4531.

Il Responsabile della protezione dati è la Fondazione Logos PA, contattabile alla seguente e-mail: privacy@logospa.it.

Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura “Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679”.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente" (sezione bandi e contratti) e all'Albo pretorio comunale.

Il Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore VII – servizio Patrimonio
Dott. Riccardo Rapalli
(firmato digitalmente)